



PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SU

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

ASSESTAMENTO GENERALE

2020

## PREMESSA

In data 7/04/2020 il Consiglio metropolitano ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 (cfr parere prot. n. 63430 del 17/03/2020).

In data 22/10/2020 il Consiglio metropolitano ha approvato il rendiconto 2019 (cfr relazione prot. n. 170114 del 6/10/2020), determinando un risultato di amministrazione di euro 400.915.781,23 così composto:

fondi accantonati	per euro 166.107.707,10;
fondi vincolati	per euro 181.638.377,57;
fondi destinati agli investimenti	per euro 27.346.660,03;
fondi disponibili	per euro 25.823.036,53.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio metropolitano ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Rep. n. 10/2020 del 7/07/2020 "Ratifica variazione d'urgenza di cui al decreto del Sindaco R.G. n. 78/2010 (cfr parere prot.100603 del 8/06/2020);
- Rep. n. 11/2020 del 7/07/2020 "Ratifica variazione d'urgenza di cui al decreto del Sindaco R.G. n. 84/2020 (cfr parere prot. n. 108711 del 18/06/2020);
- Rep. n. 17/2020 del 23/09/2020 "Ratifica variazione d'urgenza di cui al decreto del Sindaco R.G. n.108/2020 (cfr parere prot. n. 133999 del 27/07/2020);
- Rep. n. 18/2020 del 23/09/2020 "Ratifica variazione d'urgenza di cui al decreto del Sindaco R.G. n. 118/2020 (cfr parere prot. n. 136741 del 30/07/2020);
- Rep. n. 26/2020 del 22/10/2020 "Ratifica variazione d'urgenza di cui al decreto del Sindaco R.G. n. 142/2020) (cfr. parere prot. n. 165175 del 28/09/2020).

Risulta inoltre in corso di ratifica l'ulteriore variazione d'urgenza approvata con decreto del Sindaco R.G. n. 154/2020 del 9/10/2020 (cfr. parere prot. n. 172034 del 8/10/2020).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione è stato adottato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 119 del 31/7/2020, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

L'ente non ha anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi 556 e ss., L. 27 dicembre 2019 n. 160.

L'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 del D.L. 34/2020, non ha adottato alcun decreto del Sindaco metropolitano per richiedere alla GDP l'anticipazione di liquidità per fa fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2019.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a **€ 42.804.894,62** così composta:

fondi accantonati per euro 1.950.635,00;

fondi vincolati per euro 40.854.259,62;

In data 19/11/2020 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio metropolitano, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL BILANCIO DELL'ENTE

L'ente in base all'art. 114 del Dl.18 del 2020 ha ricevuto un contributo Disinfezione e sanificazione pari ad euro **408.610,74**, in base all'art. 115 un Fondo finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale di euro **48.458,34**.

L'emergenza sanitaria comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla "competenza" quanto rispetto alla "cassa" e, quindi, delle disponibilità liquide.

Per comprendere gli impatti che ne derivano, in particolare sulle entrate che hanno subito i principali effetti, sono rappresentati nella seguente tabella gli scostamenti probabili dell'esercizio 2020 rispetto al trend dell'ultimo triennio 2017-2019:

ENTRATE	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Media triennio 2017-2019	Previsione 2020	Scostamento
IMPOSTA RCA	110.095.055,30	110.332.000,00	109.722.388,00	110.049.814,43	102.722.388,00	-7.327.426,43
IPT	99.812.490,51	102.598.874,12	105.363.779,73	102.591.714,79	73.800.000,00	-28.791.714,79
TEFA	22.024.014,55	22.004.903,52	22.149.526,67	22.059.481,58	19.000.000,00	-3.059.481,58
COSAP	1.131.035,16	1.013.332,17	1.327.785,11	1.157.384,15	1.210.850,00	53.465,85
Sanzioni Cds	47.657.935,36	45.680.658,19	54.262.751,34	49.200.448,30	34.215.710,00	-14.984.738,30
.....				0,00		0,00

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha istituito un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali al fine di assicurare ai predetti enti l'espletamento delle richiamate funzioni. Per quanto riguarda la Città metropolitana di Milano, il riparto del fondo statale per l'esercizio delle funzioni fondamentali ha attribuito risorse per euro 35.547.397,80 (prima tranche), oltre a euro 3.546.303,02 (acconto seconda tranche). Per l'attribuzione del saldo si è in attesa del decreto ministeriale di approvazione del riparto. Tale Fondo è stato destinato a compensare le minori entrate previste (variazioni negative), tenendo conto dei contenuti del decreto del Ministero dell'Interno, n. 212342 del 3 novembre 2020, in relazione ai vincoli per l'utilizzo del Fondo: la

perdita massima riconoscibile sulle voci di entrata COVID-19 segnalate dai Settori responsabili (20% del gettito accertato nel 2019 per TOSAP/COSAP, proventi da concessioni su beni e fitti, noleggi e locazioni), considerando anche la relativa riduzione del FCDE, il calcolo del calo di gettito per IPT e RCA effettuato sulla base delle riscossioni dell'esercizio, fornite dal Servizio tributi (la contabilizzazione a bilancio è per competenza), le minori e maggiori spese COVID-19 in relazione a variazioni positive o negative di stanziamenti di spesa segnalati dai Settori responsabili. In spesa è stato istituito nella Missione 20 programma 3 apposito fondo per il conguaglio delle somme relative all'effettivo utilizzo del Fondo, che sarà effettuato a consuntivo il prossimo anno, tenendo conto della certificazione COVID 19 da trasmettere al MEF.

Delle operazioni sui mutui, l'ente ha tenuto conto variando in diminuzione le previsioni di spesa dell'esercizio 2020 per euro **5,2 milioni**, costituiti da un risparmio di euro 5,6 milioni per rimborso di capitale a fronte di un aumento di euro 0,4 milioni per interessi. In particolare con riferimento alle operazioni di rinegoziazione si fa rinvio al verbale dell'Organo di Revisione prot. 89547 del 18/05/2020, parere sulla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi alla Città Metropolitana di Milano dalla Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni ai sensi della Circolare n. 1300/2020" (approvata con deliberazione Rep. n. 7/2020 del 27/05/2020).

I mutui rinegoziati sono i seguenti:

n. 132 mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti SpA, per il cui dettaglio si rimanda all'elenco allegato, parte integrante della citata deliberazione Rep. n. 7/2020 del 27/05/2020. Nel dettaglio del piano, sono state selezionate n. 132 posizioni di mutuo, parte a tasso fisso e parte a tasso variabile, su un totale di n. 141 posizioni detenute, che sono state trasformate in tasso fisso. L'ammontare del debito residuo da rinegoziato al 01/01/2020, ammonta a complessivi Euro 113.367.350,09 e la scadenza è stata posticipata al 31 dicembre 2043 per n. 42 posizioni, unico termine concesso da GDP, mentre per n. 90 posizioni la scadenza è rimasta immutata al 31/12/2045.

Le risorse così liberate finanziano indistintamente gli equilibri di bilancio. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 78/2015, così come modificato dall'art. 57, comma 1-quater della L. 157/2019, le risorse liberate dall'operazione di rinegoziazione potranno essere utilizzate dall'Ente senza vincolo di destinazione, sino al 2023.

Sugli equilibri degli anni successivi, l'impatto è il seguente:

A livello degli esercizi finanziari del Bilancio di Previsione 2020-2022 quest'operazione, incrementando la durata media dei finanziamenti, nonché l'applicazione di un tasso di interesse maggiore dell'attuale, determina un incremento degli oneri del debito (interessi) già a partire dall'esercizio in corso per Euro 0,4 milioni, per Euro 0,7 milioni per l'anno 2021 e Euro 0,75 milioni per l'anno 2022, a fronte di una riduzione della quota capitale pari ad Euro 5,6 milioni per l'anno 2020, Euro 2,7 milioni per l'anno 2021 e Euro 2,65 milioni per l'anno 2022. La maggiorazione della spesa totale per interessi corrisponde ad Euro 11 milioni, distribuita lungo l'arco temporale della vita residua dei finanziamenti, il cui termine è il 31/12/2043 per n. 42 posizioni e il 31/12/2015 per n. 90 posizioni.

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il Collegio dei revisori prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione sulla situazione finanziaria della gestione dell'esercizio 2019, antecedente alla variazione di assestamento generale, illustrata nell'Allegato A, e relative tabelle riepilogative dei dati finanziari alla data del 30/10/2019;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei Direttori responsabili dei Centri di Responsabilità relativamente alla consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto e il permanere degli equilibri di bilancio;
- d. Il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011.

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con nota del 1/10/2020 prot. 167677 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e di passività potenziali;
- la verifica generale delle voci di entrata e di spesa, compresi i fondi rischi, e dei crono programmi;
- la segnalazione di eventuali criticità o squilibri economico-finanziari degli organismi partecipati che possano avere ricadute sul bilancio della Città metropolitana;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Dagli atti a corredo dell'operazione (dichiarazioni rese dai responsabili di Centri di Responsabilità) sono emersi debiti fuori bilancio derivanti unicamente da sentenze esecutive per euro 7.196,49, in corso di riconoscimento per € 3.515,21 ed € 3.681,28 da riconoscere. Pertanto poichè la relativa spesa trova copertura negli stanziamenti assestati del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, il Collegio non ritiene che sussiste la natura di debiti fuori bilancio. Per quanto riguarda le passività potenziali segnalate, le stesse sono state oggetto di accantonamento nel fondo rischi da contenzioso da parte del Settore Avvocatura.

Il Collegio dei Revisori ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Dirigenti non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui come risulta dalle attestazioni presentate.

Con riferimento alla *gestione dei residui*, tenuto conto delle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio a valere sui residui attivi di dubbia e difficile esazione, è stato verificato l'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione in considerazione del fatto che è sempre stato applicato il metodo di calcolo ordinario e senza la riduzione della quota accantonata secondo le percentuali previste dalle normative vigenti. E' stato pertanto ridefinito l'importo dell'accantonamento al FCDE in euro 135.130.829,84 e, di conseguenza, rideterminata la composizione del risultato di amministrazione nelle varie componenti, come illustrato nell'Allegato A della proposta di deliberazione consiliare.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, ad eccezione del Parco tecnologico padano (non incluso nel GAP), e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), si precisa che:

*Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.*

*In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:*

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75%;*
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85%;*
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95%;*
- dal 2021 per l'intero importo.*

*La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90% dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*

*Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".*

***N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»***

Il Collegio dei Revisori ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Il Collegio dei Revisori, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro **10.165.409,66** così composta:

fondi accantonati	per euro	52.000,21
fondi vincolati	per euro	8.959.235,31
fondi disponibili	per euro	1.154.174,14.

Il Collegio dei Revisori procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio metropolitano, riepilogate, **per titoli**, come segue:



TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.665.911,67	-	12.665.911,67
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	87.085.938,08	-	87.085.938,08
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	42.804.894,62	10.165.409,66	52.970.304,28
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	233.288.388,00	- 37.687.991,00	195.600.397,00
2	Trasferimenti correnti	55.730.892,18	41.524.359,92	97.255.252,10
3	Entrate extratributarie	75.906.113,00	- 9.675.841,80	66.230.271,20
4	Entrate in conto capitale	217.168.578,62	- 59.144.977,07	158.023.601,55
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.444.497,00	53.862,35	3.498.359,35
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	76.752.000,00	- 50.000,00	76.702.000,00
	<b>Totale</b>	<b>662.290.468,80</b>	<b>- 64.980.587,60</b>	<b>597.309.881,20</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>804.847.213,17</b>	<b>- 54.815.177,94</b>	<b>750.032.035,23</b>
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	378.382.622,15	- 8.659.359,36	369.723.262,79
2	Spese in conto capitale	292.647.935,64	- 20.825.403,07	271.822.532,57
3	Spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	220.840,14	4.688.840,14
4	Rimborso di prestiti	52.596.655,38	- 25.501.255,65	27.095.399,73
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	76.752.000,00	- 50.000,00	76.702.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>804.847.213,17</b>	<b>- 54.815.177,94</b>	<b>750.032.035,23</b>

<b>ANNUALITA' 2020 CASSA</b>	<b>BILANCIO ATTUALE</b>	<b>VARIAZIONI +/-</b>	<b>BILANCIO ASSESTATO</b>
<b>FONDO DI CASSA</b>	457.207.760,37		457.207.760,37
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	267.429.886,70	- 34.570.372,24	232.859.514,46
<i>Trasferimenti correnti</i>	70.040.271,56	41.239.760,76	111.280.032,32
<i>Entrate extratributarie</i>	71.152.699,57	- 3.621.438,14	67.531.261,43
<i>Entrate in conto capitale</i>	253.070.766,46	- 59.144.977,07	193.925.789,39
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	34.121.268,95	53.862,35	34.175.131,30
<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	77.165.428,28	- 50.000,00	77.115.428,28
<b>Totale</b>	<b>772.980.321,52</b>	<b>- 56.093.164,34</b>	<b>716.887.157,18</b>
<b>Generale delle entrate</b>	<b>1.230.188.081,89</b>	<b>- 56.093.164,34</b>	<b>1.174.094.917,55</b>
<i>Spese correnti</i>	577.290.319,58	- 216.191.334,40	361.098.985,18
<i>Spese in conto capitale</i>	286.806.978,24	- 16.173.457,42	270.633.520,82
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	4.468.000,00	220.840,14	4.688.840,14
<i>Rimborso di prestiti</i>	52.628.996,19	- 25.501.255,65	27.127.740,54
<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	-	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	78.569.371,82	- 50.000,00	78.519.371,82
<b>Totale generale delle spese</b>	<b>999.763.665,83</b>	<b>- 257.695.207,33</b>	<b>742.068.458,50</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>230.424.416,06</b>	<b>201.602.042,99</b>	<b>432.026.459,05</b>

<b>ANNUALITA' 2021 COMPETENZA</b>	<b>BILANCIO ATTUALE</b>	<b>VARIAZIONI +/-</b>	<b>BILANCIO ASSESTATO</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	246.984,94	139.006,15	385.991,09
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	31.740.265,43	- 4.651.945,65	27.088.319,78
Utilizzo avanzo di Amministrazione			
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	233.298.388,00	- 11.695.000,00	221.603.388,00
Trasferimenti correnti	41.852.186,89	13.720.390,03	55.572.576,92
Entrate extratributarie	77.174.374,00	- 3.063.730,80	74.110.643,20
Entrate in conto capitale	240.778.344,11	56.663.308,53	297.441.652,64
Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.889.091,72	1.420,00	8.890.511,72
Accensione prestiti	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	76.752.000,00	- 50.000,00	76.702.000,00
<b>Totale</b>	<b>678.744.384,72</b>	<b>55.576.387,76</b>	<b>734.320.772,48</b>
<b>e generale delle entrate</b>	<b>710.731.635,09</b>	<b>51.063.448,26</b>	<b>761.795.083,35</b>
Disavanzo di amministrazione			-
Spese correnti	328.010.225,40	8.102.384,32	336.112.609,72
Spese in conto capitale	253.671.016,54	51.598.142,88	305.269.159,42
Spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00		4.468.000,00
Rimborso di prestiti	47.830.393,15	- 8.587.078,94	39.243.314,21
Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
Spese per conto terzi e partite di giro	76.752.000,00	- 50.000,00	76.702.000,00
<b>Totale generale delle spese</b>	<b>710.731.635,09</b>	<b>51.063.448,26</b>	<b>761.795.083,35</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.913,00		17.913,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.733.843,28	6.655.291,67	14.389.134,95
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	233.236.388,00	5.000,00	233.241.388,00
2	Trasferimenti correnti	30.377.075,25	10.876.467,46	41.253.542,71
3	Entrate extratributarie	72.997.346,00	- 2.319.050,80	70.678.295,20
4	Entrate in conto capitale	140.105.100,20	28.407.469,77	168.512.569,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.953.591,72	3.923,00	8.957.514,72
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	76.752.000,00	- 50.000,00	76.702.000,00
	<b>Totale</b>	<b>562.421.501,17</b>	<b>36.923.809,43</b>	<b>599.345.310,60</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>570.173.257,45</b>	<b>43.579.101,10</b>	<b>613.752.358,55</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	308.444.872,29	5.809.792,43	314.254.664,72
2	Spese in conto capitale	124.815.013,48	25.078.761,44	149.893.774,92
3	Spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00		4.468.000,00
4	Rimborso di prestiti	55.693.371,68	12.740.547,23	68.433.918,91
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	76.752.000,00	- 50.000,00	76.702.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>570.173.257,45</b>	<b>43.579.101,10</b>	<b>613.752.358,55</b>

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2020</b>	
Minori spese (programmi)	97.803.043,02
Minore FPV spesa (programmi)	6.793.316,72
Maggiori entrate (tipologie)	58.800.016,06
Avanzo di amministrazione	10.165.409,66
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>173.561.785,46</b>
Minori entrate (tipologie)	123.780.603,66
Maggiori spese (programmi)	47.500.804,58
Maggiore FPV spesa (programmi)	2.280.377,22
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>173.561.785,46</b>
<b>2021</b>	
FPV entrata	2.280.377,22
Minori spese (programmi)	62.063.780,03
Minore FPV spesa (programmi)	1.089.516,48
Maggiori entrate (tipologie)	86.860.909,32
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>152.294.583,05</b>
Minori entrate (tipologie)	38.077.838,28
Maggiori spese (programmi)	106.471.936,62
Maggiore FPV spesa (programmi)	7.744.808,15
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>152.294.583,05</b>
<b>2022</b>	
FPV entrata	7.744.808,15
Minori spese (programmi)	30.549.853,06
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	46.958.532,23
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>85.253.193,44</b>
Minori entrate (tipologie)	11.124.239,28
Maggiori spese (programmi)	73.039.437,68
Maggiore FPV spesa (programmi)	1.089.516,48
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>85.253.193,44</b>

Il Collegio dei Revisori attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP, in corso di variazione con separato atto deliberativo, e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2021 - 2022**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		457.207.760,37		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	( + )	12.665.911,67	385.991,09	17.913,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )	359.085.920,30 0,00	351.286.608,12 0,00	345.173.225,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità	( - )	369.723.262,79 385.991,09 25.471.625,66	336.112.609,72 17.913,00 30.093.605,93	314.254.664,72 0,00 30.384.990,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( - )	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( - )	27.095.399,73 1.683.635,17	39.243.314,21 10.020.961,17	68.433.918,91 35.737.099,91
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-25.066.830,55</b>	<b>-23.683.324,72</b>	<b>-37.497.444,72</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )	26.472.837,38 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )	1.683.635,17 1.683.635,17	26.994.874,72 10.020.961,17	41.760.391,72 35.737.099,91
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( - )	697.920,00	892.970,00	1.911.370,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>2.391.722,00</b>	<b>2.418.580,00</b>	<b>2.351.577,00</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2021 - 2022  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	26.497.466,90	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	87.085.938,08	27.088.319,78	14.389.134,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	161.521.960,90	306.332.164,36	177.470.084,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.683.635,17	26.994.874,72	41.760.391,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	86.721,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.989.557,00	2.049.420,00	2.116.423,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	697.920,00	892.970,00	1.911.370,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	271.822.532,57 27.088.319,78	305.269.159,42 14.389.134,95	149.893.774,92 1.111.016,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	220.840,14	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	86.721,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.989.557,00	2.049.420,00	2.116.423,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.468.000,00	4.468.000,00	4.468.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		2.391.722,00	2.418.580,00	2.351.577,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	26.472.837,38	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-24.081.115,38</b>	<b>2.418.580,00</b>	<b>2.351.577,00</b>

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	Residui 31/12/2019	Riscossioni	Minori (-) /maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	60.430.164,49	52.487.217,06	475.702,36	8.418.649,79
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	14.309.379,38	12.684.711,40	-278.020,71	1.346.647,27
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	161.234.197,09	12.795.440,28	163.581,08	148.602.337,89
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	35.902.187,84	3.811.876,82	0,00	32.090.311,02
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	30.567.179,06	204.504,06	0,00	30.362.675,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>302.443.107,86</b>	<b>81.983.749,62</b>	<b>361.262,73</b>	<b>220.820.620,97</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	413.428,28	22.267,56	0,00	391.160,72
<b>Totale titoli</b>	<b>302.856.536,14</b>	<b>82.006.017,18</b>	<b>361.262,73</b>	<b>221.211.781,69</b>
	Residui 31/12/2019	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	231.612.644,87	111.888.121,08	622.451,09	119.102.072,70
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	25.899.308,03	11.584.716,91	0,00	14.314.591,12
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>257.511.952,90</b>	<b>123.472.837,99</b>	<b>622.451,09</b>	<b>133.416.663,82</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	67.340,81	67.340,81	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.817.371,82	1.601.585,93	0,00	215.785,89
<b>Totale titoli</b>	<b>259.396.665,53</b>	<b>125.141.764,73</b>	<b>622.451,09</b>	<b>133.632.449,71</b>



Il Collegio dei Revisori, prende atto che il DUP, in corso di variazione con separato atto deliberativo, è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori:

### **visto**

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 20/11/2020 e 23/11/2020 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

### **verificato**

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alle date di sottoscrizione delle dichiarazioni dei dirigenti;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2020/2022;
- che l'impostazione del bilancio 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

**esprime**

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

L'Organo di revisione

rag. Luigi Protasio Annoni

dr. Giovanni Bignotti

dr. Nicola Zorzi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate*

